

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale € 34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 14 DICEMBRE 2023

L'anno 2023, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 9,30, presso i locali della "Casa della Natura", in via Marzocchi n°16 a San Giovanni in Persiceto (BO), si è adunata in seconda convocazione – essendo la prima andata deserta - l'assemblea dei Soci di Sustenia s.r.l., per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione piano di sviluppo 2024-2025 ed eventuali delibere conseguenti;
2. Presentazione del pre-consuntivo al 31/12/2023;
3. Richiesta di liquidazione quote da parte del Comune di San Giorgio di Piano ed eventuali delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza l'Amministratore Unico della Società, Sig. Daniele Bergamini.

Il Presidente dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata con le modalità e i tempi previsti dallo Statuto sociale e che tutti i soci sono al corrente dell'ordine del giorno;
- alla adunanza sono presenti, direttamente o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni soci: San Giovanni in Persiceto, Calderara di Reno, Crevalcore, Anzola dell'Emilia, San Pietro in Casale, Sala Bolognese, Pieve di Cento, Bentivoglio e Galliera. Risulta assente il rappresentante del Comune di San Giorgio di Piano.

Alla seduta è presente il Sindaco Unico della Società, Dott. Paolo Cerverizzo.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, dichiara l'assemblea legalmente costituita ed atta a deliberare e nomina segretario dell'assemblea il Dott. Paolo Cerverizzo, che accetta.

Prima di passare alla discussione all'ordine del giorno, il Presidente chiede alla assemblea di accorpare i punti all'ordine del giorno in una unica discussione, dato che sono tutti collegati tra essi. L'assemblea dopo breve consulto approva la proposta del Presidente deliberando di procedere con unica discussione.

Il Presidente prende quindi la parola illustrando il piano di sviluppo 2024-2025, documento molto articolato e composto da vari punti: obiettivi e limiti del documento, profilo aziendale, Approccio metodologico, Principali dati economico-patrimoniali, linee strategiche per lo sviluppo, Business Plan 24-25. Oltre al presidente, partecipano alla presentazione dello stesso anche i coordinatori delle varie aree di attività e il direttore tecnico. Elemento centrale e strategico affinché il piano di sviluppo 2024-2025 trovi un suo pieno compimento è dato dalla entrata nella compagine societaria della Città Metropolitana di Bologna, percorso questo già avviato e formalizzato anche in una lettera del Capo di Gabinetto dello stesso ente il quale, in data 7 dicembre 2023, formalizza appunto l'interesse della stessa a dar corso all'iter di ingresso societario.

Il piano di sviluppo presentato viene allegato al presente verbale, risultando parte integrante, unitamente alla citata lettera di Città Metropolitana.

Terminata l'esposizione, prende la parola l'Assessora del Comune di Calderara del Reno, la quale, pur apprezzando quanto illustrato, evidenzia che nei giorni scorsi è stata inviata una lettera alla società con la quale si mette in evidenza la volontà del Comune di Calderara di recedere da Sustenia Srl, richiesta tra l'altro inoltrata già nel 2021.

A questo punto, interviene il Presidente evidenziando che la lettera purtroppo è pervenuta dopo l'invio dell'avviso di convocazione, inoltre, chiede al revisore dott. Paolo Cerverizzo di illustrare quale potrebbe essere la procedura da adottare per l'uscita, a questo punto sia del Comune di San Giorgio di Piano, sia del Comune di Calderara di Reno.

Il revisore prendendo in considerazione gli articoli 8 (partecipazioni) e 9 (recesso) dello statuto societario nonché la normativa civilistica persistente, precisa che il recesso può avvenire solo in determinati casi dettati dallo statuto e dal Codice Civile. Nel caso di Sustenia non ci sono i presupposti per attuare un recesso mentre si potrebbe attuare quanto previsto dall'art. 8 relativo al trasferimento delle partecipazioni. Stante quanto illustrato e contenuto nel piano di sviluppo illustrato dal Presidente, appare di difficile attuazione poter deliberare in questa sede tanto un recesso quanto un trasferimento delle partecipazioni dei due comuni in questione. Per altro le posizioni dei due comuni sono da mettere su due piani differenti per tempistiche e modalità con cui gli stessi hanno espletato fino ad oggi il dovuto iter da attuare in questi casi. Tuttavia, vista la volontà espressamente manifestata da Città Metropolitana di Bologna di entrare in Sustenia, con l'accordo unanime – così come previsto dallo Statuto - dei Soci, i Comuni di Calderara e di San Giorgio potrebbero offrire le proprie quote a Città Metropolitana. Nel terminare l'intervento il revisore precisa che senza l'ingresso in società da parte di Città Metropolitana, là dove persistesse il problema del mancato superamento del milione di fatturato, ai sensi della normativa vigente e se non vi

fossero variazioni di legge, la società Sustenia – pur svolgendo una attività di enorme importanza per la collettività - sarebbe da porre in liquidazione volontaria oppure, come ipotato nel piano industriale presentato, sarebbero da attivare processi di aggregazione, fusione o incorporazione con altre società simili o complementari operanti nel medesimo ambito e territorio.

Interviene il Sindaco di Pieve di Cento che manifesta la propria soddisfazione per la presentazione del piano industriale da parte del Presidente. Ritiene che essendo arrivati quasi a trovare un accordo con Città Metropolitana, così come si evince dalla missiva inviata da quest'ultima alla società Sustenia, sarebbe un peccato che i Comuni di Calderara e San Giorgio proprio in questo momento decidano di uscire dalla compagine societaria. Ritiene a questo punto opportuno che l'Assemblea si esprima sul piano industriale presentato.

Interviene la Sindaca di Bentivoglio, mettendo in evidenza l'importanza di Sustenia nello svolgere una attività attinente il settore ambientale. Anch'essa manifesta, come il Sindaco di Pieve, la volontà di procedere con l'entrata di Città Metropolitana, che a questo punto riveste una importanza strategica dando la possibilità di continuare nell'attività. Dal canto dell'Ente che Essa rappresenta evidenzia la massima disponibilità a collaborare ampliando il campo di attività.

Il sindaco di Galliera nel prendere la parola manifesta la soddisfazione da parte dell'Ente per l'attività ricevuta da Sustenia, si complimenta per l'illustrazione del piano che appare molto credibile e congruo.

Il Sindaco di Crevalcore avvala le parole espresse dai colleghi intervenuti in precedenza, evidenziando come sarebbe stato ancora meglio poter giungere a questo punto in tempo utile da non mettere in difficoltà alcuni Comuni che debbono ora avanzare tali richieste a fronte del piano di razionalizzazione. Per questo ritiene opportuno cogliere la proposta del Sindaco di Pieve che dà la possibilità di entrare a Città Metropolitana e che se non dovesse accadere necessiterebbe l'avvio di un diverso percorso di liquidazione o di altro tipo.

L'assessore di Sala Bolognese, evidenzia che il lavoro presentato è di ottima fattura e si allinea su quanto detto dai rappresentanti dei Comuni soci in precedenza.

Il rappresentante di Anzola dell'Emilia prende atto di tutta la discussione ritenendo che sia possibile applicare quanto emerso e che porterà a conoscenza agli amministratori del Comune.

Il Presidente, Bergamini, ringrazia per la disponibilità dimostrata e per il gradimento del lavoro fatto.

Terminati gli interventi ha luogo una serena e approfondita discussione, al termine della quale il Presidente pone in unica votazione tutti i punti all'ordine del giorno pertanto

l'Assemblea – con la sola astensione del Comune di Calderara di Reno – assume la seguente delibera:

- di approvare il piano industriale 2024-2025 - allegato e parte integrante della stessa delibera – che prevede l'entrata nella compagine sociale dell'Ente Città Metropolitana di Bologna, rinnovando il mandato all'amministratore di effettuare tutte le azioni necessarie richieste alla attuazione dell'ingresso di questo ente nonché alla messa in pratica del Piano industriale approvato;
- che in caso di mancato ingresso in società di Città Metropolitana, di dare mandato fin da ora all'amministratore di Sustenia - nel caso in cui Sustenia non dovesse soddisfare i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dalla normativa vigente sul mantenimento in vita delle società partecipate dalla P.A. - di effettuare tutti gli atti necessari affinché la società possa avviare l'iter previsto dalla normativa stessa per le società pubbliche che non ottemperano al requisito del superamento di 1 milione di ricavi ossia la liquidazione volontaria o l'attivazione di processi di aggregazione, fusione o incorporazione con altre società simili o complementari operanti nel medesimo ambito e territorio o eventuali altri iter previsti ai sensi di legge sui quali l'assemblea sarà chiamata ad esprimersi.

Alle ore 11,50, non essendoci altri argomenti da dibattere, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Segretario

Paolo Cerverizzo



Il Presidente

Daniele Bergamini

